



c o m u n i c a t o s t a m p a

Artigiani: nel 2003 crescita al rallentatore

Aumentano di 15mila unità, ma il ritmo (+1,08%) torna ai valori del 2001
Tutta la crescita concentrata nelle costruzioni, agro-alimentare e informatica

Roma, 18 febbraio 2004 – E' cresciuta nel 2003, anche se con fatica, la base imprenditoriale dell'artigianato. Sono 113.567 le imprese artigiane che, tra gennaio e dicembre dello scorso anno, si sono iscritte ai registri delle Camere di commercio. A fronte di queste, nello stesso periodo, 98.177 hanno chiuso i battenti facendo attestare così il saldo di fine anno a 15.390 unità, per un tasso di crescita dello stock dell'1,08%.

Questi, in sintesi, i dati che emergono da Movimprese, la rilevazione trimestrale sul movimento demografico delle imprese artigiane condotta da InfoCamere, la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane, diffusa oggi da Unioncamere.

Il quadro generale

Il saldo del 2003 porta lo stock delle imprese artigiane a 1.444.569 unità, segnando un rallentamento della progressione fatta registrare negli ultimi tre anni. A differenza della crescita complessiva delle imprese - che nel 2003 ha mantenuto una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente - il comparto artigiano mostra dunque di avere risentito più sensibilmente del protrarsi della congiuntura negativa, tornando a far segnare valori di crescita simili a quelli del 2001, dopo un 2002 archiviato in leggera accelerazione.

Serie storica della nati-mortalità delle imprese artigiane negli ultimi quattro anni

Anni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
2000	1.395.478	114.173	99.742	14.431	1,04%
2001	1.410.552	117.862	102.788	15.074	1,08%
2002	1.429.180	119.660	101.237	18.423	1,31%
2003	1.444.569	113.567	98.177	15.390	1,08%

Tutti i dati sono disponibili sul sito www.infocamere.it

Ad una prima osservazione, le tendenze evidenziate negli ultimi anni trovano nel 2003 alcune conferme ed una novità. Le conferme vengono dalla dinamica settoriale della crescita, ancora fortemente dipendente dall'andamento del comparto edile, e dal rapido processo di allargamento della base delle imprese costituite in forma di società di capitale, fenomeno legato alla recente introduzione di innovazioni nell'ordinamento. La novità rispetto alle passate rilevazioni riguarda, invece, lo sviluppo dell'artigianato nel Mezzogiorno che, nel 2003, ha subito un sensibile rallentamento dimezzando quasi la sua velocità.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370 / 264 / 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336 / 403 / 331

I settori

L'analisi del saldo per settori di attività evidenzia come, in termini assoluti, la crescita della base imprenditoriale artigiana sia stata interamente determinata dal settore delle costruzioni, il cui saldo è addirittura superiore al saldo complessivo (20.267 le imprese in più nel settore edile). A grande distanza segue il saldo positivo dell'industria agro-alimentare (+2.452 imprese). Servizi personali (794 imprese in più), agricoltura (717) e informatica (648) gli altri settori con saldi positivi di un qualche rilievo in termini assoluti.

Da notare come il risultato dell'industria agro-alimentare sia in netta controtendenza rispetto all'aggregato dell'industria manifatturiera artigiana che, nel 2003, ha perso complessivamente 2.449 unità (di cui 2.188 solamente nel settore tessile-abbigliamento). Maglia nera 2003 al commercio, che perde 3.403 unità rispetto all'anno precedente, ugualmente ripartite tra commercio al dettaglio (-1.559) e manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli (-1.589).

In termini relativi, il tasso di crescita più elevato si registra nei settori delle attività ricreative, culturali e sportive (6,21%), dalla fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori (5,86%) e dall'informatica (5,68%).

Le forme giuridiche

Ancorché in rallentamento rispetto al 2002, per tutte le forme giuridiche nel 2003 si registra comunque una dinamica positiva, sia in termini assoluti che relativi. In particolare, come accennato, delle 15.390 nuove imprese rilevate a fine anno il 25,8% è costituito da società di capitali, a rappresentare il perdurare della rapida crescita di questo segmento di imprese (+32,9% rispetto al 2002). In termini assoluti, continua ad essere preponderante il contributo delle ditte individuali (+10.799 unità, pari al 70,2% dell'intero saldo), mentre si annulla completamente quello, peraltro già esiguo, di consorzi e cooperative. In forte riduzione, nonostante rappresenti il 19,6% dello stock, anche il peso delle società di persone sul saldo complessivo (3,8%).

Il territorio

Dal punto di vista territoriale tutte le circoscrizioni hanno chiuso il 2003 con un saldo positivo, sia in termini assoluti che relativi, con il Nord-Est (+1,35% a fine anno) a guidare la marcia delle imprese. Nel confronto con il 2002, tuttavia, solamente il Nord-Ovest segna un miglioramento del tasso di crescita rispetto (1,06% contro 0,90%): tutte le altre aree evidenziano infatti un rallentamento, con un picco nelle regioni del Mezzogiorno che, considerate insieme, riducono la velocità di aumento della base imprenditoriale di quasi la metà rispetto al 2002 (+0,86% nel 2003, contro l'1,59% dell'anno precedente).

Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio le regioni che contribuiscono maggiormente al saldo complessivo: da sole ne determinano il 44,6%. Piemonte, Veneto e Sardegna seguono a ruota, contribuendo insieme al saldo per un altro 28,1%. In termini assoluti, comunque, tutte le regioni vedono aumentare il numero delle imprese artigiane, fatta eccezione per la Sicilia (-255 il saldo di fine anno) e la Basilicata (-126). In termini relativi, infine, è la Sardegna a mettere a segno il tasso di crescita più elevato (3,05%), seguita dall'Abruzzo (2,15%) e dalla Calabria (2,11%). Bene anche il Lazio (1,86%, in netto miglioramento rispetto all'1,08% dell'anno precedente) e l'Emilia-Romagna (1,73% la crescita nel 2003, anche se in calo rispetto al 2% fatto registrare nel 2002).

Per ulteriori informazioni:

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER AREE GEOGRAFICHE - Anno 2003

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2003	Stock 31.12.2003	Stock 31.12.2002	Tasso di crescita 2003	Tasso di crescita 2002
PIEMONTE	11.362	9.721	1.641	130.756	129.115	1,27%	1,01%
VALLE D'AOSTA	328	307	21	4.016	3.995	0,53%	2,07%
LOMBARDIA	20.043	17.372	2.671	261.383	258.712	1,03%	0,79%
TRENTINO A. A.	1.809	1.500	309	26.898	26.589	1,16%	1,00%
VENETO	11.334	9.877	1.457	143.597	142.141	1,03%	1,54%
FRIULI V. G.	2.573	2.188	385	31.027	30.642	1,26%	1,25%
LIGURIA	3.582	3.308	274	44.146	43.872	0,62%	1,16%
EMILIA ROMAGNA	12.790	10.388	2.402	141.453	139.051	1,73%	2,00%
TOSCANA	9.613	9.096	517	114.626	114.109	0,45%	1,23%
UMBRIA	1.808	1.654	154	24.489	24.335	0,63%	0,35%
MARCHE	3.794	3.182	612	50.759	50.147	1,22%	1,41%
LAZIO	7.343	5.584	1.759	96.483	94.724	1,86%	1,08%
ABRUZZO	3.013	2.290	723	34.380	33.657	2,15%	2,25%
MOLISE	582	461	121	7.583	7.462	1,62%	1,52%
CAMPANIA	5.727	5.284	443	76.334	75.891	0,58%	0,90%
PUGLIA	5.050	4.760	290	78.472	78.182	0,37%	1,95%
BASILICATA	610	736	-126	12.589	12.715	-0,99%	0,78%
CALABRIA	3.161	2.372	789	38.138	37.349	2,11%	2,60%
SICILIA	5.379	5.634	-255	86.854	87.109	-0,29%	0,60%
SARDEGNA	3.666	2.463	1.203	40.586	39.383	3,05%	3,27%
ITALIA	113.567	98.177	15.390	1.444.569	1.429.180	1,08%	1,31%
Aree geografiche							
NORD-OVEST	35.315	30.708	4.607	440.301	435.694	1,06%	0,90%
NORD-EST	28.506	23.953	4.553	342.975	338.423	1,35%	1,66%
CENTRO	22.558	19.516	3.042	286.357	283.315	1,07%	1,14%
SUD E ISOLE	27.188	24.000	3.188	374.936	371.748	0,86%	1,59%
TOTALE ITALIA	113.567	98.177	15.390	1.444.569	1.429.180	1,08%	1,31%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it

-

relazioni.esterne@infocamere.it

06.4704370 / 264 / 287

06.44285336 / 403 / 331

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER FORME GIURIDICHE - Anno 2003

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2003	Stock 31.12.2003	Stock 31.12.2002	Tasso di Crescita 2003	Tasso di Crescita 2002
Società di capitali	4.841	864	3.977	16.931	12.097	32,88%	79,56%
Società di persone	15.238	14.656	582	282.742	283.014	0,21%	0,43%
Ditte individuali	93.119	82.320	10.799	1.140.698	1.129.901	0,96%	1,10%
Altre forme	369	337	32	4.198	4.168	0,77%	3,76%
TOTALE	113.567	98.177	15.390	1.444.569	1.429.180	1,08%	1,31%

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2003

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock 31.12.2003	Stock 31.12.2002	Saldo	Tasso di crescita 2003
Agricoltura, caccia e silvicoltura	15.720	15.003	717	4,78%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	282	295	-13	-4,41%
Estrazione di minerali	1.192	1.237	-45	-3,64%
Attività manifatturiere	449.236	451.685	-2.449	-0,54%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	165	174	-9	-5,17%
Costruzioni	496.258	475.991	20.267	4,26%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	132.567	135.970	-3.403	-2,50%
Alberghi e ristoranti	4.872	5.534	-662	-11,96%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	121.078	121.454	-376	-0,31%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	225	233	-8	-3,43%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	64.679	63.924	755	1,18%
Istruzione	2.001	1.970	31	1,57%
Sanita' e altri servizi sociali	1.235	1.311	-76	-5,80%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	150.526	149.732	794	0,53%
Serv.domestici presso famiglie e conv.	23	25	-2	-8,00%
Imprese non classificate	4.510	4.642	-132	-2,84%
TOTALE	1.444.569	1.429.180	15.389	1,08%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370 / 264 / 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336 / 403 / 331

**RIEPILOGO DELLE IMPRESE TOTALI ED ARTIGIANE
PER REGIONE E PROVINCIA AL 31.12.2003 - ISCRIZIONI E CESSAZIONI NELL'ANNO 2003**

REGIONI E PROVINCE	IMPRESE ARTIGIANE			
	TOTALE	ISCR.	CESS.	SALDO
PIEMONTE	130.756	11.362	9.721	1.641
TORINO	63.380	5.828	4.931	897
VERCELLI	5.641	449	492	-43
NOVARA	10.494	880	711	169
CUNEO	19.720	1.649	1.355	294
ASTI	6.807	618	460	158
ALESSANDRIA	13.006	1.072	911	161
BIELLA	6.518	493	484	9
VERBANO C.O.	5.190	373	377	-4
VALLE D'AOSTA	4.016	328	307	21
AOSTA	4.016	328	307	21
LOMBARDIA	261.383	20.043	17.372	2.671
VARESE	23.930	1.810	1.518	292
COMO	17.349	1.237	1.101	136
SONDRIO	5.138	325	248	77
MILANO	92.856	7.601	6.429	1.172
BERGAMO	33.172	2.325	2.245	80
BRESCIA	36.451	2.707	2.318	389
PAVIA	14.652	1.084	987	97
CREMONA	9.371	634	648	-14
MANTOVA	13.615	1.087	945	142
LECCO	9.269	676	528	148
LODI	5.580	557	405	152
TRENTINO-A.A.	26.898	1.809	1.500	309
BOLZANO - BOZEN	13.395	804	695	109
TRENTO	13.503	1.005	805	200
VENETO	143.597	11.334	9.877	1.457
VERONA	27.451	2.550	1.906	644
VICENZA	26.339	1.786	1.690	96
BELLUNO	5.866	444	421	23
TREVISO	25.844	2.096	1.787	309
VENEZIA	22.026	1.641	1.592	49
PADOVA	28.375	2.219	1.919	300
ROVIGO	7.696	598	562	36
FRIULI-V.G.	31.027	2.573	2.188	385
UDINE	15.212	1.198	1.024	174
GORIZIA	3.112	290	231	59
TRIESTE	4.584	407	373	34
PORDENONE	8.119	678	560	118
LIGURIA	44.146	3.582	3.308	274
IMPERIA	7.076	625	468	157
SAVONA	8.972	765	714	51
GENOVA	22.455	1.752	1.664	88
LA SPEZIA	5.643	440	462	-22
EMILIA-ROMAGNA	141.453	12.790	10.388	2.402
PIACENZA	8.736	728	591	137
PARMA	14.948	1.227	1.014	213
REGGIO EMILIA	20.438	2.272	1.501	771
MODENA	23.732	2.095	1.833	262
BOLOGNA	28.547	2.379	2.121	258
FERRARA	10.342	888	810	78
RAVENNA	11.400	1.070	867	203
FORLI' - CESENA	13.731	1.219	917	302
RIMINI	9.579	912	734	178
TOSCANA	114.626	9.613	9.096	517
MASSA-CARRARA	5.552	536	431	105
LUCCA	13.530	1.104	952	152
PISTOIA	10.527	892	898	-6
FIRENZE	30.732	2.405	2.593	-188
LIVORNO	6.877	568	490	78
PISA	11.218	912	788	124
AREZZO	11.587	942	894	48
SIENA	7.852	665	510	155
GROSSETO	6.174	522	429	93
PRATO	10.577	1.067	1.111	-44

REGIONI E PROVINCE	IMPRESE ARTIGIANE			
	TOTALE	ISCR.	CESS.	SALDO
UMBRIA	24.489	1.808	1.654	154
PERUGIA	19.081	1.446	1.266	180
TERNI	5.408	362	388	-26
MARCHE	50.759	3.794	3.182	612
PESARO E URBINO	13.676	992	850	142
ANCONA	11.983	1.020	884	136
MACERATA	11.552	718	536	182
ASCOLI PICENO	13.548	1.064	912	152
LAZIO	96.483	7.343	5.584	1.759
VITERBO	7.925	674	593	81
RIETI	3.767	279	221	58
ROMA	65.226	4.927	3.446	1.481
LATINA	9.778	803	702	101
FROSINONE	9.787	660	622	38
ABRUZZO	34.380	3.013	2.290	723
L'AQUILA	7.568	587	518	69
TERAMO	9.122	853	628	225
PESCARA	7.968	679	547	132
CHIETI	9.722	894	597	297
MOLISE	7.583	582	461	121
CAMPOBASSO	5.523	409	326	83
ISERNIA	2.060	173	135	38
CAMPANIA	76.334	5.727	5.284	443
CASERTA	12.036	1.070	946	124
BENEVENTO	5.588	309	364	-55
NAPOLI	29.591	2.503	2.057	446
AVELLINO	8.232	525	580	-55
SALERNO	20.887	1.320	1.337	-17
PUGLIA	78.472	5.050	4.760	290
FOGGIA	11.317	764	805	-41
BARI	33.838	2.042	1.480	562
TARANTO	7.523	531	524	7
BRINDISI	6.988	547	536	11
LECCE	18.806	1.166	1.415	-249
BASILICATA	12.589	610	736	-126
POTENZA	8.519	411	478	-67
MATERA	4.070	199	258	-59
CALABRIA	38.138	3.161	2.372	789
COSENZA	14.825	999	809	190
CATANZARO	7.321	526	422	104
REGGIO CALABRIA	9.435	895	617	278
CROTONE	3.537	490	367	123
VIBO VALENTIA	3.020	251	157	94
SICILIA	86.854	5.379	5.634	-255
TRAPANI	7.842	540	691	-151
PALERMO	18.368	1.108	1.079	29
MESSINA	12.442	700	857	-157
AGRIGENTO	6.958	435	670	-235
CALTANISSETTA	4.235	247	352	-105
ENNA	3.387	249	220	29
CATANIA	19.708	1.191	955	236
RAGUSA	6.948	387	301	86
SIRACUSA	6.966	522	509	13
SARDEGNA	40.586	3.666	2.463	1.203
SASSARI	13.868	1.280	934	346
NUORO	7.438	635	389	246
CAGLIARI	15.563	1.457	941	516
ORISTANO	3.717	294	199	95
ITALIA	1.444.569	113.567	98.177	15.390

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370 / 264 / 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336 / 403 / 331